



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO

(ex Decreto Legislativo n. 231/2001)

PARTE GENERALE

Approvato dall'Amministratore Unico in data 27 luglio 2016

| CONTROLLO DEL DOCUMENTO | | |
|-----------------------------------|-----------------------------|--|
| REV. | DATA | STORICO |
| REV. 00 | 27 Luglio 2016 | Adozione del Modello |
| REV. 01 | 10 Maggio 2019 | Aggiornamento normativo e organizzativo |
| REV.02 | 23 novembre 2020 | Aggiornamento normativo e organizzativo |
| REV.03 | 30 giugno 2023 | Aggiornamento normativo e organizzativo |
| Approvazione del Documento | | |
| DATA 30 giugno 2023 | AMMINISTRATORE UNICO | BIRMA COSTRUIRE S.p.A. L'AMMINISTRATORE UNICO Ing. Sergio Fiore |

INDICE

| | |
|---|----|
| CAPITOLO 1: DISPOSIZIONI GENERALI | 4 |
| ARTICOLO 1 | 4 |
| PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA | 4 |
| ARTICOLO 2 | 5 |
| CODICE ETICO PER COSTRUIRE..... | 5 |
| - FINALITÀ – | 5 |
| ARTICOLO 3 | 5 |
| AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO | 5 |
| ARTICOLO 4 | 6 |
| ADOZIONE, DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO | 6 |
| ARTICOLO 5 | 6 |
| ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO | 6 |
| CAPITOLO 2: PRINCIPI ETICI | 7 |
| ARTICOLO 6 | 7 |
| LEGALITÀ E ONESTÀ | 7 |
| ARTICOLO 7 | 7 |
| IMPARZIALITÀ E NON DISCRIMINAZIONE | 7 |
| ARTICOLO 8 | 7 |
| TRASPARENZA E CORRETTEZZA NELLE CONDOTTE AZIENDALI..... | 7 |
| ARTICOLO 9 | 8 |
| CONTRASTO DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITÀ | 8 |
| ARTICOLO 10 | 8 |
| PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO, DELLA RICETTAZIONE DI BENI E | 8 |
| UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA, NONCHE' DELL'AUTORICICLAGGIO | 8 |
| ARTICOLO 11 | 9 |
| TUTELA DELLA PRIVACY – PROTEZIONE DELLE INFORMAZIONI..... | 9 |
| ARTICOLO 12 | 9 |
| TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO | 9 |
| E AMBIENTE | 9 |
| ARTICOLO 13 | 11 |
| TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE | 11 |
| CAPITOLO 3:..... | 11 |
| ARTICOLO 14 | 11 |
| RISORSE UMANE | 11 |
| GESTIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE..... | 11 |
| CAPITOLO 4: RAPPORTI ESTERNI | 12 |
| ARTICOLO 15 | 12 |
| RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE..... | 12 |
| ARTICOLO 16 | 13 |
| RAPPORTI CON I COMMITTENTI PUBBLICI E PRIVATI | 13 |
| ARTICOLO 17 | 13 |
| RAPPORTI CON SUBAPPALTATORI | 13 |
| ARTICOLO 18 | 13 |
| RAPPORTI CON I PARTNER, RTI E CONSORTILI | 13 |
| ARTICOLO 19 | 14 |
| RAPPORTI CON I FORNITORI | 14 |
| ARTICOLO 20 | 15 |
| RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONE POLITICHE | 15 |
| CAPITOLO 5: CONTABILITÀ, BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE | 15 |
| ARTICOLO 21 | 15 |
| GESTIONE DELLA CONTABILITÀ | 15 |

| | |
|---|----|
| ARTICOLO 22 | 15 |
| BILANCIO ED ALTRE COMUNICAZIONI SOCIALI | 15 |
| ARTICOLO 23 | 16 |
| ADEMPIMENTI TRIBUTARI..... | 16 |
| ARTICOLO 24 | 16 |
| RAPPORTO CON I SINDACI | 16 |
| ARTICOLO 25 | 17 |
| POLITICA DI WHISTLEBLOWING..... | 17 |
| ARTICOLO 26 | 17 |
| OBBLIGO DI SEGNALAZIONI E REVISIONI | 17 |
| ARTICOLO 27 | 17 |
| DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI | 17 |
| ARTICOLO 28 | 18 |
| DIRITTO DI DIFESA | 18 |

PREMESSA

Il presente Codice Etico (di seguito, in via breve, "Codice") stabilisce le linee di condotta ed il complesso di diritti, doveri e responsabilità che la Costruire S.p.a. (di seguito, in via breve, "società") assume, espressamente, a condizione di reciprocità, nei confronti dei propri stakeholders (portatori d'interesse): committente, risorse umane, amministratori, sindaci, fornitori ed appaltatori, clienti, partner, RTI, consortili, media e collettività.

il Codice è da considerarsi parte integrante del modello di organizzazione gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 adottato dalla società; come tale, costituisce uno degli strumenti finalizzati alla prevenzione dei reati previsti dal d.lgs. 231/01 come presupposto della responsabilità dell'ente "da reato".

Al tempo stesso, il presente Codice assicura il recepimento, a livello di valori etici aziendali, delle prescrizioni di cui al "Codice di comportamento delle imprese di costruzione" redatto dall'associazione nazionale costruttori ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.lgs. 231/01.

CAPITOLO 1: DISPOSIZIONI GENERALI ARTICOLO 1 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

L'impresa Costruire è nata dalla trasformazione dell'impresa individuale Ing. Salvatore Fiore costituita nel 1949.

Nel 1993 ha mutuato denominazione sociale in Costruire S.p.A. assumendo il ruolo di uno dei maggiori General Contractor del sud Italia.

La Costruire S.p.a. è un'azienda presente sul territorio locale e nazionale, ma sempre più proiettata verso un mercato internazionale, al quale offrire il proprio know-how e la propria organizzazione.

L'Azienda è in grado di realizzare opere in qualsiasi ambito delle costruzioni con qualunque grado di complessità in quanto ha maturato un'esperienza pluridecennale nella realizzazione di opere nei seguenti ambiti:

- Civile
- Ferroviario
- Militare
- Stradale
- Ospedaliero
- Aeroportuale.

Costruire ha ottenuto il "Rating di legalità" con il punteggio di ★★★ e il riconoscimento del rating ECOVADIS con la classifica di PLATINUM.

ARTICOLO 2 CODICE ETICO PER COSTRUIRE - FINALITÀ -

La Società considera la trasparenza, legalità e correttezza dell'agire presupposti indispensabili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi e sociali e con l'adozione del presente Codice, persegue le seguenti finalità:

- Assicurare che i rapporti con qualsiasi interlocutore, pubblico o privato, siano condotti in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e verificabilità;
- Evitare qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione;
- Garantire la gestione equa, trasparente ed efficace delle transazioni commerciali, economiche e finanziarie;
- Evitare e prevenire il compimento di atti illeciti o irresponsabili, nonché di pratiche commerciali scorrette da parte di coloro che operano in nome e per conto della Società;
- Valorizzare e salvaguardare l'immagine e la reputazione dell'impresa, favorendo la creazione e il mantenimento di un clima di fiducia con gli *stakeholders*, interni ed esterni;
- Favorire una gestione e organizzazione delle attività dell'impresa, ispirata ai principi di efficacia e di efficienza, così da poter ottenere il miglior risultato in termini di *output*, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo;
- Dare concreta attuazione ai precetti espressi dalla Costituzione, dalle leggi e dalla normativa di settore, con peculiare riferimento alla tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori.

ARTICOLO 3 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

Sono destinatari del presente Codice:

1. **gli Organi Sociali e organi di controllo** (Soci, organo amministrativo, organi delegati, Collegio Sindacale);
2. il **Personale** della Società, (dirigenti, dipendenti, operai, collaboratori esterni) formalmente inquadrato in organico sia sulla base di contratti di lavoro subordinato sia con rapporti di lavoro autonomi;
3. i **Consulenti e Fornitori** di beni o servizi (anche professionali), inquadrati e non, in organico, sub appaltatori e chiunque eroghi prestazioni in nome e/o per conto della Società;
4. i **Terzi** che, sebbene non svolgano attività in nome o per conto della Società, instaurino un rapporto con essa (ad esempio, i clienti) nonché le società consortili e le società dei RTI.

Tutti i destinatari, senza alcuna eccezione, uniformano lo svolgimento delle proprie mansioni, nell'ambito delle proprie responsabilità, ai principi enunciati nel Codice.

Inoltre, è dovere di tutti i destinatari conoscere il contenuto del Codice, comprenderne il significato ed eventualmente attivarsi per chiedere chiarimenti (come indicato nella sezione finale del presente documento).

ARTICOLO 4 ADOZIONE, DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO

La Società ha adottato il presente Codice con Determina dell'Organo Amministrativo e si impegna alla sua diffusione presso tutti i soggetti interessati, con tutti i mezzi che ritiene opportuni attraverso apposite e adeguate attività di comunicazione, garantendone la corretta interpretazione e fornendo gli strumenti necessari per l'applicazione dello stesso.

La Società, inoltre, pone in essere le attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del Codice e si impegna ad attivare un piano di formazione periodica sulle tematiche relative al Codice. Quest'ultimo è visibile da parte del pubblico sul sito web: <http://www.costruirespa.it>

I destinatari del Codice hanno l'obbligo di osservarne le disposizioni sia all'interno che all'esterno della Società e in nessun caso sono giustificati comportamenti omissivi o contrari ai principi e ai valori sanciti dal Codice, seppure svolti nell'interesse o a vantaggio della Società.

La Società si impegna a garantire la manutenzione e l'aggiornamento del presente Codice, allineandolo ad eventuali modifiche organizzative, integrazioni normative o indicazioni dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/01.

ARTICOLO 5 ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

L'attuazione del presente Codice rientra tra le responsabilità personali di ciascuno dei destinatari. Questi, una volta informati, non potranno appellarsi, a giustificazione del proprio inadempimento, alla mancanza di conoscenza del Codice o all'aver ricevuto istruzioni contrarie da qualsivoglia livello gerarchico della Società. Le linee di condotta stabilite nel presente Codice, infatti, prevalgono sulle eventuali istruzioni contrarie impartite dall'organizzazione gerarchica interna.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio della Società può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi sanciti dal Codice.

La Società si impegna a rispettare e a far rispettare le norme attraverso l'istituzione [ai sensi dell'art.6, comma1, lett. b) del D.lgs. n. 231/2001] di un Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV") al quale sono demandati i compiti di vigilanza e monitoraggio circa l'attuazione del Codice e del Modello Organizzativo 231.

L'organismo di Vigilanza è l'organo competente a verificare la corretta attuazione del Codice tra tutti i destinatari, che ne cura l'aggiornamento rispetto all'evoluzione normativa, al possibile mutamento della struttura organizzativa e gestionale della Società e agli sviluppi economici, finanziari e commerciali dell'attività d'impresa.

CAPITOLO 2: PRINCIPI ETICI

ARTICOLO 6

LEGALITÀ E ONESTÀ

La Società esercita le proprie attività nel pieno rispetto dei principi costituzionali, delle leggi, degli usi e delle prassi commerciali e, in generale, di tutte le normative a essa applicabili, sia nazionali che internazionali.

Su tutti i destinatari del Codice incombe l'obbligo non solo di conoscere ma anche di rispettare le norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie attività, tenendo ben presente che in nessun caso è tollerato il perseguimento di un interesse della società, in violazione delle norme di legge. Pertanto, tutti i destinatari del presente Codice devono assumere un atteggiamento corretto e onesto sia nei rapporti interni che esterni, evitando di perseguire scopi illeciti o illegittimi, ovvero di realizzare situazioni di conflitto di interessi, in vista di un indebito vantaggio, proprio o di terzi.

Per "conflitto di interessi" si intende sia il caso in cui un destinatario persegua, nell'esercizio delle attività disimpegnate per Costruire S.p.A., un interesse diverso dalla missione di impresa e dal bilanciamento degli interessi con gli altri stakeholder o si avvantaggi "personalmente" di opportunità d'affari dell'impresa, ovvero agisca comunque in contrasto con i doveri fiduciari legati alla sua posizione.

ARTICOLO 7

IMPARZIALITÀ E NON DISCRIMINAZIONE

Costruire, nelle relazioni con i propri interlocutori, nei rapporti con i soci, nella gestione del personale, nell'organizzazione del lavoro, nella selezione e nella gestione dei fornitori, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i clienti, con la comunità circostante e con le Istituzioni che la rappresentano evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose ed opera ispirandosi a criteri di obiettività, trasparenza ed imparzialità.

ARTICOLO 8

TRASPARENZA E CORRETTEZZA NELLE CONDOTTE AZIENDALI

La Società si impegna a far sì che i suoi rappresentanti e collaboratori lascino trasparire con chiarezza, correttezza e diligenza, l'immagine dell'impresa in tutti i rapporti, sia interni che esterni. A tal fine, si impegna a:

- fornire informazioni, comunicazioni e istruzioni precise, chiare, reali e corrette, sia dal punto di vista economico finanziario, che giuridico, etico e sociale;
- assicurare la tracciabilità di ogni operazione aziendale tramite l'adozione di procedure e/o prassi che garantiscano la corretta registrazione, rilevazione e conservazione della relativa documentazione;
- controllare che in tutti i contratti con soggetti, sia interni che esterni, siano inserite clausole sempre comprensibili, chiare e corrette.

ARTICOLO 9 CONTRASTO DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITÀ

Costruire crede profondamente nei valori democratici e condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico.

Gli amministratori, soci, dipendenti e collaboratori hanno l'obbligo di rispettare ed applicare le leggi antiterrorismo, italiane e comunitarie, segnalando all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

Costruire condanna qualunque forma di associazione criminale, sia in ambito nazionale che internazionale, e si impegna a non instaurare alcun rapporto con soggetti coinvolti in associazioni criminali e a non finanziarne o agevolarne le attività. È fatto espresso divieto ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori di porre in essere, anche per interposta persona, qualsiasi comportamento che possa costituire o sia connesso a forme di organizzazione criminale, associazioni per delinquere, associazioni di tipo mafioso, associazioni finalizzate alla immigrazione clandestina o allo sfruttamento di lavoro irregolare (caporalato), sia in ambito nazionale che internazionale.

ARTICOLO 10 PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO, DELLA RICETTAZIONE DI BENI E UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA, NONCHE' DELL'AUTORICICLAGGIO

Costruire ripudia qualsiasi condotta atta a impiegare, sostituire, trasferire, o comunque occultare, somme di denaro di cui si conosca, o si sospetti, la provenienza illecita, interna o esterna alla Società. Pertanto, i destinatari del presente Codice Etico, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- rispettare scrupolosamente gli obblighi previsti dalla normativa pro tempore vigente, anche in materia di adeguata verifica e di limitazioni all'utilizzo del denaro contante ed

assicurare la tempestiva e puntuale cura degli adempimenti prescritti in materia e la tracciabilità dei flussi finanziari;

- astenersi dall'acquistare e/o rivendere beni dei quali si possa anche solo sospettare una provenienza illecita ovvero dal compiere sui medesimi qualsivoglia operazione di trasformazione.

ARTICOLO 11 TUTELA DELLA PRIVACY – PROTEZIONE DELLE INFORMAZIONI

Costruire assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle normative giuridiche vigenti. Inoltre, la Società si uniforma alle prescrizioni in materia di tutela dei dati personali contenute nel Regolamento UE n. 2016/679 (c.d. General Data Protection Regulation) e dal Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Con riguardo al trattamento dei dati personali, Costruire ha implementato il modello GDPR che prevede di mettere in atto specifiche cautele volte ad informare ciascun interessato del trattamento dei dati personali, sulla natura dei dati personali oggetto del trattamento da parte della Società stessa, sulle modalità di trattamento, sugli ambiti di comunicazione e, in generale, su ogni dato relativo alla sua persona. È in ogni caso vietato lo svolgimento di qualsiasi indagine in ordine alle idee, preferenze, gusti personali e, in generale, afferenti alla vita privata degli interessati del trattamento.

ARTICOLO 12 TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE

Costruire impegna responsabilmente le proprie risorse ed indirizza le proprie scelte strategiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro e ambiente. A tal fine, Costruire si è dotata di un Sistema di gestione integrato dettagliatamente descritto nel "Manuale Sistema Integrato Qualità – Ambiente – Sicurezza" conforme e certificato secondo gli standard definiti dalle norme:

- UNI EN ISO 9001
- UNI EN ISO 14001
- UNI EN ISO 45001

La Società ha altresì ottenuto la ISO 50001:2018, Sistema di Gestione dell'Energia.

Inoltre, Costruire garantisce la progettazione e realizzazione delle Opere conformemente alle certificazioni di enti nazionali ed internazionali.

Nello specifico, quando promuove, progetta od affida la progettazione di interventi edilizi, la Società effettua o cura che siano svolte, tra l'altro, tutte le indagini occorrenti per verificare i

possibili rischi ambientali derivanti dall'intervento e prevenirne i danni. In particolare, i destinatari coinvolti nei processi operativi con impatto ambientale prestano la massima attenzione a evitare ogni scarico ed emissione illecita di materiali nocivi o rifiuti speciali e trattano i rifiuti in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Costruire ha stabilito, implementato e mantiene attive procedure per l'identificazione puntuale e continua dei pericoli e per la valutazione dei rischi inerenti la sicurezza sul lavoro. Il documento di Valutazione dei rischi, nonché i POS ed i PIMUS di cantiere ne sono la testimonianza.

Tali procedure prendono in considerazione:

- Tutti i pericoli compresi quelli originati al di fuori del luogo di lavoro che hanno il potenziale di provocare danni alla salute e sicurezza del personale all'interno dei luoghi di lavoro dell'azienda stessa;
- Tutte le attività di lavoro, tenendo conto sia delle condizioni di lavoro ordinarie e straordinarie (manutenzione, pulizie, pronto intervento, ecc.) comprese le situazioni di emergenza;
- Tutto il personale che ha accesso ai luoghi di lavoro;
- I comportamenti e le capacità del personale e gli altri fattori umani;
- Tutti i posti di lavoro, i luoghi, i fabbricati, le infrastrutture, gli impianti, le macchine, le attrezzature (fisse e mobili) sia principali che accessori, inclusi i materiali utilizzati, siano essi esistenti o di nuova introduzione, sia di proprietà della Costruire o di terzi;
- Cambiamenti o proposte di cambiamento nella Costruire spa nelle sue attività o materiali;
- Modifiche nel Sistema di Gestione integrato, inclusi i cambiamenti temporanei ed i loro impatti nelle operazioni, processi e attività;
- Qualsiasi obbligo legale correlato alla valutazione dei rischi e all'implementazione delle necessarie misure di controllo;
- La progettazione delle aree di lavoro e quindi dei relativi POS (in particolare), dei processi, delle installazioni, dei macchinari e degli impianti, delle procedure operative e dell'organizzazione del lavoro, incluso il loro adattamento alle capacità del personale.

La metodologia della Costruire per l'identificazione dei pericoli e della valutazione dei rischi:

- Viene definita in coerenza con lo scopo prefissato, con la tipologia dell'attività edile e dei programmi della Costruire spa, in modo da assicurare un approccio preventivo piuttosto che reattivo;
- Prevede l'identificazione, la classificazione in termini di priorità e la documentazione dei rischi e l'applicazione dei controlli ove appropriato.

La classificazione dei rischi in termini di priorità di intervento è effettuata attraverso criteri di ponderazione sviluppati in relazione alla specificità dell'attività sottoposta a valutazione.

Preventivamente all'introduzione di cambiamenti all'interno della società, del sistema integrato o delle proprie attività, Costruire identifica i pericoli e i rischi ad essi associati.

La Società, in conformità a quanto previsto anche dalle Linee Guida Ance, si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori e subfornitori una cultura della sicurezza, della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

ARTICOLO 13 TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Le attività produttive dell'impresa sono gestite nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela del patrimonio culturale e paesaggistico, con l'obiettivo di salvaguardare lo stesso in tutti gli ambienti nei quali tali attività vengono svolte, inclusi i cantieri temporanei o mobili.

CAPITOLO 3: ARTICOLO 14 RISORSE UMANE GESTIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Costruire rispetta la dignità e l'integrità morale di ogni dipendente o collaboratore; non tollera richieste o minacce atte ad indurre le persone ad agire contro la legge ed in violazione del presente Codice, né atti di violenza psicologica e/o comportamenti discriminatori o lesivi.

La selezione del personale, improntata al rispetto del principio delle pari opportunità e del riconoscimento delle capacità, scevra da qualsivoglia favoritismo, è volta all'individuazione e all'acquisizione di risorse corrispondenti ai profili necessari alle esigenze aziendali.

Tutti i dipendenti/collaboratori sono tenuti ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi contrattuali ed in conformità a quanto previsto dal presente Codice. In particolare, il dipendente/collaboratore è tenuto a conoscere e attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza e ambiente delle informazioni societarie e a garantirne l'integrità, a operare con diligenza al fine di tutelare i beni aziendali, utilizzandoli con solerzia e scrupolo ed evitando utilizzi impropri.

La Società pone in essere specifici programmi di aggiornamento professionale, ai quali il personale è tenuto a partecipare e a fornire il proprio contributo al miglioramento.

Costruire ha chiesto e ottenuto la certificazione SA 8000 non solo per testimoniare il suo impegno concreto nel rispettare i diritti umani dei lavoratori in ogni suo processo, ma anche per promuovere tali principi con le aziende che con essa collaborano.

Il Modello SA 8000 adottato dalla Costruire descrive i requisiti per un comportamento socialmente corretto, in particolare riguardo a lavoro minorile e infantile, lavoro obbligato, condizioni per la salute e la sicurezza, libertà d'associazione, discriminazione, pratiche disciplinari, retribuzione e l'orario di lavoro.

La Società ha altresì acquisito le seguenti certificazioni:

- Sistema ESG, Environmental Social Governance, di cui ai riferimenti normativi UNI ISO/TS 17033:2020, UNI/PDR 102:2021 per le aree comunicazione ambientale, comunicazione sociale, comunicazione economico finanziaria;
- ISO 30415:2021, Sistema di Gestione per la D&I "Diversity and Inclusion".

CAPITOLO 4: RAPPORTI ESTERNI

ARTICOLO 15

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le relazioni della Società con la Pubblica Amministrazione, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo Regione, Soprintendenza per i B.A.P.S.A.E. (Beni architettonici paesaggistici Storici Artistici ed Etnoantropologici) etc., sono ispirate alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione dell'azienda.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione, sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e al personale a ciò autorizzato.

I rapporti con i dipendenti pubblici devono essere conformi ai principi ed alle previsioni dettati dal DPR n° 62 del 16 aprile 2013 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Nei rapporti con i rappresentanti o dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto; non è consentito altresì ai rappresentanti, dipendenti e/o collaboratori corrispondere od offrire, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o doni di qualsiasi genere ed entità, per compensare o ripagare i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di pubblico esercizio o altri/diversi dipendenti della Pubblica Amministrazione (o di altre Istituzioni Pubbliche) o loro familiari, di un atto del loro ufficio ovvero per ottenere l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio ovvero per ottenere un trattamento di favore.

È severamente vietato conseguire ingiustamente a danno della Pubblica Amministrazione italiana e/o del paese in cui di volta in volta l'impresa opera, inclusa l'Unione Europea, contributi, finanziamenti ovvero erogazioni della stessa natura concessi o erogati sulla base di documenti falsi o mendaci o l'omissione di informazioni dovute. I contributi, le sovvenzioni o i finanziamenti correttamente ottenuti non possono essere utilizzati per scopi diversi da quelli per cui sono stati concessi.

ARTICOLO 16 RAPPORTI CON I COMMITTENTI PUBBLICI E PRIVATI

La Società pone grande attenzione alla soddisfazione del cliente e a tale scopo si impegna in vario modo ad esaudire le richieste esplicite della clientela, nonché le sue aspettative inesprese. La Società nei rapporti con la clientela e la committenza, assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e diligente adempimento contrattuale.

Nel partecipare alle gare di appalto, valuta attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni tecniche ed economiche, alla sicurezza e agli aspetti ambientali, facendo rilevare ove possibile tempestivamente le eventuali anomalie.

La formulazione delle offerte sarà tale da consentire il rispetto di adeguati standard qualitativi, di congrui livelli retributivi del personale dipendente e delle vigenti misure di sicurezza e tutela ambientale.

L'attenzione data al Cliente è formalizzata anche nel Manuale della Qualità adottato da Costruire in conformità alla **UNI EN ISO 9001**, in cui sono formalizzate procedure finalizzate ad individuare, razionalizzare e regolamentare tutte le attività che hanno un impatto significativo sulla qualità dei processi e dei manufatti offerti al cliente.

L'Azienda si impegna a garantire il raggiungimento degli standard di qualità e sicurezza previsti e a monitorare periodicamente la qualità del servizio prestato al cliente.

ARTICOLO 17 RAPPORTI CON SUBAPPALTATORI

La Società può affidare talune commesse in sub-appalto, a subappaltatori qualificati in considerazione delle caratteristiche tecniche del servizio da effettuare. In questi, Costruire procede alla:

- verifica dell'idoneità tecnica professionale dei subappaltatori in relazione ai lavori da affidare;
- richiesta ai subappaltatori delle referenze sui lavori simili già svolti.

In riferimento ai suddetti requisiti, il rispetto della normativa sulla sicurezza e sull'ambiente costituisce nota preferenziale nella scelta dei subappaltatori.

ARTICOLO 18 RAPPORTI CON I PARTNER, RTI E CONSORTILI

Nei rapporti con i partner, RTI e le società consortili, Costruire si impegna a:

- prevedere un omogeneo approccio ed una condivisa sensibilità da parte dei componenti dell'ATI/RTI o dei consorziati o intermediari sui temi afferenti la corretta applicazione del decreto

231, anche in relazione all'adozione di un proprio modello organizzativo da parte di ciascun componente del raggruppamento nonché all'impegno, esteso a tutti i soggetti coinvolti, di adottare un proprio Codice Etico;

- acquisire dai partner di informazioni sul sistema dei presidi dagli stessi implementato, nonché flussi di informazione tesi ad alimentare un monitoraggio gestionale, ovvero attestazioni periodiche sigli ambiti di rilevanza 231 di interesse (es. attestazioni rilasciate con cadenza periodica in cui ciascun partner dichiara di non essere a conoscenza di informazioni o situazioni che possano, direttamente o indirettamente, configurare le ipotesi di reato previste dal decreto 231);

- definire, eventualmente, specifiche clausole contrattuali di audit (da svolgere sia con idonee strutture presenti all'interno dell'aggregazione tra imprese che con l'eventuale ricorso a soggetti esterni), da attivarsi a fronte di eventuali indicatori di rischio rilevati;

- adottare, accanto al Codice Etico rispetto al quale si pone in rapporto sinergico, uno specifico Codice di Comportamento rivolto ai fornitori e partner che contenga le regole etico-sociali destinate a disciplinare i rapporti dei suddetti soggetti con l'impresa, cui auspicabilmente aderiscano le controparti che affiancano la società nelle diverse opportunità di business (es. nell'ambito di joint ventures, ATI, RTI, consorzi, etc.).

ARTICOLO 19 RAPPORTI CON I FORNITORI

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la Società e alla concessione di pari opportunità per ogni fornitore nell'ottica della costante lealtà, integrità, diligenza, riservatezza e imparzialità. La selezione e valutazione dei fornitori è effettuata sulla base delle procedure adottate da Costruire con l'implementazione del Sistema Integrato Qualità/Sicurezza/Ambiente in cui sono definite:

- le modalità operative, le responsabilità, la documentazione utilizzata nel processo di approvvigionamento. In particolare, sono delineate sia le fasi di ricerca e valutazione dei fornitori al fine di qualificarli, sia di gestione dell'iter di acquisto per l'individuazione precisa dei prodotti/servizi da acquistare, nel rispetto di tutto quanto previsto dalle normative vigenti per la sicurezza sul lavoro e per la parte ambientale. Nella selezione del fornitore, l'azienda tiene conto della capacità di garantire l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, della disponibilità dei mezzi e strutture organizzative e della capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza e tutela dei dati personali eventualmente trattati per conto dell'azienda.
- Delineate le modalità operative, le responsabilità, la documentazione utilizzata nel processo di pagamento dei fornitori, qualunque sia la natura della fornitura (consulenze, servizi, forniture, subappalti). In particolare, sono formalizzate le modalità operative, le

responsabilità, la documentazione utilizzata nel processo di pagamento dei Fornitori, qualunque sia la natura della fornitura (consulenze, servizi, forniture, subappalti).

Inoltre, a tutti i fornitori, inclusi anche i fornitori di servizi di consulenza, è chiesta la condivisione e il rispetto del presente Codice. La Società, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intrattiene rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendono operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente o che rifiutino di conformarsi ai valori ed ai principi previsti dal presente Codice e/o di attenersi alle procedure della Società.

Gli stessi Destinatari dovranno provvedere a segnalare immediatamente all'Organismo di Vigilanza qualsiasi tentativo di alterazione dei normali rapporti commerciali posti in essere dalle controparti.

ARTICOLO 20 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONE POLITICHE

La Società non eroga in alcun modo contributi a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni che abbiano finalità politiche e/o sindacali, a loro rappresentanti e/o candidati, che non siano consentiti in base alla normativa vigente.

CAPITOLO 5: CONTABILITÀ, BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE ARTICOLO 21 GESTIONE DELLA CONTABILITÀ

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rigoroso rispetto delle deleghe conferite all'interno della società, nonché di eventuali specifiche autorizzazioni per il compimento di particolari operazioni.

La trasparenza contabile si fonda sull'esistenza, l'accuratezza e la completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun amministratore, dipendente, collaboratore e fornitore di servizi è tenuto a operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Per ogni operazione deve essere garantita la tracciabilità.

Tutti i soggetti sono tenuti ad informare tempestivamente i propri responsabili, attraverso adeguati canali comunicativi, dell'eventuale riscontro di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione sulla quale si basano le registrazioni contabili.

La segnalazione deve essere effettuata anche all'AU della società e all'OdV.

ARTICOLO 22 BILANCIO ED ALTRE COMUNICAZIONI SOCIALI

Il bilancio d'esercizio e le relazioni allegare sono documenti redatti secondo i principi di chiarezza, verità e correttezza, secondo le previsioni del codice civile e delle leggi vigenti in materia.

Nella formazione del bilancio o di altri documenti simili, l'Amministratore Unico e tutti i destinatari comunque coinvolti in tale attività devono:

- rappresentare la situazione economica, patrimoniale o finanziaria con verità, chiarezza e completezza;
- facilitare in ogni modo lo svolgimento delle attività di controllo sia interne che esterne;
- presentare all'assemblea atti e documenti completi e corrispondenti alle registrazioni contabili;
- fornire agli Organi di Vigilanza informazioni corrette e complete sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria.

ARTICOLO 23 ADEMPIMENTI TRIBUTARI

La Società si impegna ad effettuare con completezza e trasparenza tutti gli adempimenti tributari previsti a suo carico dalla normativa vigente e a collaborare, ove previsto, con l'Amministrazione finanziaria. Le dichiarazioni fiscali e il versamento delle imposte rappresentano comportamenti non solo obbligatori sotto un profilo giuridico ma anche ineludibili nell'ambito della responsabilità sociale dell'azienda.

Pertanto, è assolutamente contraria all'interesse della Società ogni violazione penale della normativa tributaria.

CAPITOLO 6: ORGANI DI CONTROLLO

ARTICOLO 24 RAPPORTO CON I SINDACI

Costruire si impegna a diffondere e promuovere procedure di controllo interno ed a responsabilizzare il personale al rispetto delle stesse, in relazione alle funzioni svolte ed ai compiti assegnati.

Nei rapporti con il Collegio Sindacale, Costruire si astiene da qualsiasi condotta che possa recare ostacolo all'attività di vigilanza e controllo, impegnandosi ad eseguire le azioni correttive suggerite dal Collegio Sindacale nel pieno rispetto dei ruoli e delle funzioni svolte, nonché a fornire al suddetto Collegio informazioni e documentazioni chiare, complete e veritiere.

CAPITOLO 7: SEGNALAZIONI

ARTICOLO 25 POLITICA DI WHISTLEBLOWING

I dipendenti, collaboratori, dirigenti, amministratori, sindaci nonché chiunque, nell'ambito delle proprie mansioni lavorative, venga a conoscenza di condotte illecite fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione adottato dalla Società che possano danneggiare l'organizzazione, gli utenti, gli azionisti o altri portatori di interesse, ha il dovere di segnalarlo all'Organismo di Vigilanza.

L'azienda assicura la protezione del segnalatore da ogni atto di ritorsione o discriminazione attraverso la protezione della sua identità personale.

In caso di violazione delle misure di tutela del segnalante ovvero di segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave che si rivelano infondate, la Società applicherà le sanzioni disciplinari previste dal sistema disciplinare dalla Stessa adottato.

ARTICOLO 26 OBBLIGO DI SEGNALAZIONI E REVISIONI

Tutti i destinatari del Codice sono tenuti a segnalare tempestivamente all'OdV di Costruire ogni comportamento contrario a quanto previsto dal Codice stesso, dalle norme di legge e dalle procedure interne.

La Società ha attivato gli opportuni canali di comunicazione dedicati; in particolare, è stata attivata la seguente casella di posta elettronica dell'OdV, presso la quale è possibile inviare le eventuali segnalazioni.

odv231@costruirespa.it

I segnalanti saranno garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione; sarà inoltre garantita la riservatezza dell'identità del segnalante fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della società o delle persone accusate erroneamente e/o in malafede.

ARTICOLO 27 DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI

La violazione dei principi fissati nel presente Codice lede il rapporto di fiducia tra le Costruire ed il trasgressore e viene perseguita, con tempestività ed immediatezza, attraverso procedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale delle condotte assunte e/o dall'instaurazione di un procedimento penale ove ricorra un'ipotesi di reato.

In particolare, l'osservanza del Codice Etico costituisce parte integrante del mandato conferito agli organi sociali e ai dirigenti - che sono passibili di sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dell'inosservanza - nonché delle obbligazioni contrattuali dei lavoratori, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 (Diligenza del prestatore di lavoro), 2105 (obbligo di fedeltà) e 2106 (sanzioni disciplinari) del Codice Civile.

Per quanto riguarda gli altri Destinatari del Codice (fornitori, subappaltatori, partner commerciali, ecc.) la violazione delle disposizioni comporta l'adozione di provvedimenti proporzionati alla gravità o recidività della violazione o al grado della colpa, sino alla risoluzione dei contratti in essere con gli stessi.

È opportuno ricordare che qualsivoglia violazione del Codice potrebbe essere fonte di grave danno economico per la Società, e ciò in base ai principi generali in tema di responsabilità civile, nonché in conseguenza dell'eventuale applicazione delle sanzioni previste, a carico della Società, dal D.lgs. 231/01 che disciplina la responsabilità delle persone giuridiche per illeciti amministrativi dipendenti da reato.

Ciò posto, oltre all'applicazione delle sanzioni disciplinari, la Società si riserva la facoltà di intraprendere ogni altra azione necessaria a tutela dei propri interessi, ivi compresa l'azione per il risarcimento dei danni subiti per effetto della condotta trasgressiva.

ARTICOLO 28 DIRITTO DI DIFESA

In ogni caso, gli organi che procedono ad applicare le sanzioni disciplinari devono garantire che l'interessato riceva congrua, tempestiva e riservata comunicazione delle infrazioni rilevate e possa disporre di un congruo termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, per rassegnare le proprie deduzioni, difese e chiedere di essere sentito.